

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 19 LUGLIO 2018

Sessione Straordinaria d'urgenza

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente VERSACI Fabio ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consiglieri ed i Consiglieri:

AMORE Monica	GIOVARA Massimo	MONTALBANO Deborah
ARTESIO Eleonora	GOSETTO Fabio	MORANO Alberto
AZZARÀ Barbara	IARIA Antonino	PAOLI Maura
BUCCOLO Giovanna	IMBESI Serena	ROSSO Roberto
CANALIS Monica	LAVOLTA Enzo	RUSSI Andrea
CARRETTO Damiano	LO RUSSO Stefano	SGANGA Valentina
CHESSA Marco	LUBATTI Claudio	SICARI Francesco
FERRERO Viviana	MAGLIANO Silvio	TEVERE Carlotta
FOGLIETTA Chiara	MALANCA Roberto	TISI Elide
FORNARI Antonio	MENSIO Federico	TRESSO Francesco
GIACOSA Chiara		

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 33 presenti, nonché gli Assessori e le Assessor: FINARDI Roberto - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PATTI Federica - PISANO Paola - SACCO Alberto.

Risultano assenti le Consiglieri ed i Consiglieri: ALBANO Daniela - CARRETTA Domenico - CURATELLA Cataldo - FASSINO Piero - GRIPPO Maria Grazia - NAPOLI Osvaldo - POLLICINO Marina - RICCA Fabrizio.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI 2026.

Proposta delle/i Consigliere/i Sganga, Amore, Carretto, Giovara, Azzarà, Sicari, Mensio, Curatella, Versaci, Imbesi, Tevere, Paoli, Giacosa, Russi, Buccolo, Ferrero, Fornari, Iaria, Gosetto, Chessa, Malanca e Sindaca Appendino, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

Preso atto che:

- in data 3 luglio 2018 la Città di Torino ha presentato lo studio di fattibilità per la Candidatura ai Giochi Olimpici Invernali 2026;
- in data 10 luglio 2018 il Consiglio Nazionale del CONI, su proposta della Giunta Nazionale, ha deliberato l'istituzione di una commissione di valutazione degli studi di fattibilità presentati dalle Città di Torino, Milano e Cortina che dovrà esaminare le proposte, tenendo presente le seguenti linee guida:
 - 1) visione generale del progetto comprensiva delle motivazioni strategiche della candidatura da proporre;
 - 2) l'attrattività internazionale della candidatura anche in funzione di una possibile competizione con altre analoghe concorrenti candidate di altri Paesi;
 - 3) il contenimento dei costi e la valorizzazione del rapporto costi/benefici;
 - 4) l'acquisizione della delibera piena e incondizionata del Consiglio Comunale delle Città;
 - 5) l'acquisizione del supporto politico da parte delle Regioni e/o Province autonome coinvolte;
 - 6) la compattezza del progetto anche in riferimento alla qualità dell'esperienza che si propone verso gli atleti e alle iniziative di coinvolgimento dei cittadini e degli spettatori verso l'evento;
 - 7) sostenibilità del progetto a livello economico-finanziario, sociale e ambientale;
 - 8) le considerazioni sull'eredità dei Giochi verso la città, le future generazioni, il Paese e il movimento Olimpico;
 - 9) rispetto delle norme internazionali e degli standard richiesti dal Comitato Olimpico Internazionale, in particolare i principi esposti nell'Host City Contract inviato dal CIO al CONI e dal CONI alle Città;
 - 10) sistemi di mobilità sostenibili e compatibili col progetto;
 - 11) adeguatezza delle dotazioni energetiche, informatiche e telematiche del territorio;
 - 12) possibilità di sinergie tra diverse località sempre nell'ottica di presentare al Comitato Olimpico Internazionale un progetto credibile e innovativo;
 - 13) individuare, infine, sulla base delle precedenti considerazioni, la soluzione che dia le maggiori garanzie di successo finale per l'Italia.

Considerato che:

- sulla base dei principi espressi dal nostro ordinamento democratico, il Consiglio Comunale di Torino, essendo un ente democraticamente eletto dai cittadini, è sovrano nelle proprie

decisioni;

- il Consiglio stesso ribadisce la sua funzione di indirizzo e controllo, attraverso l'adozione di alcuni punti qualificanti e vincolanti a proseguire il percorso per la candidatura italiana ai Giochi Olimpici Invernali:

1. studio dell'esperienza Torino 2006 e analisi costi/benefici dei Giochi 2026;
2. evento come parte di una strategia a lungo termine per avere ricadute cittadine positive su: occupazione, trasporti, recupero edifici e suolo, emissioni zero e attrazione investimenti per innovazione 4.0;
3. Torino CashLess 2026: transazioni basate su blockchain, tracciabili per contrastare eventuali fenomeni legati alla corruzione o a possibili infiltrazioni mafiose;
4. definizione di un tetto massimo di spesa pubblica, garanzie di controllo della spesa e copertura da sforamenti a carico di privati, nessun debito per gli Enti Locali;
5. protocollo di intesa con gli enti preposti per la verifica degli appalti;
6. zero consumo di suolo e sensibilizzazione sui cambiamenti climatici;
7. strategia Rifiuti Zero e Plastic free, applicazione dei principi di Economia Circolare con ridotti o nulli consumi di materiali ed energie nuovi, acqua pubblica per il consumo umano;
8. cambio del paradigma sulla mobilità, basata prioritariamente su mobilità elettrica sostenibile e accessibile;
9. garanzia dell'utilizzo costante degli impianti sportivi, anche post evento, e diffusione della pratica sportiva prima e dopo l'evento, con attenzione per le fasce deboli e svantaggiate, soggetti con disabilità e la terza età;
10. recupero ai fini di edilizia residenziale pubblica di una rilevante quota dei villaggi olimpici nella Città di Torino e che siano energeticamente autosufficienti;
11. pagamento puntuale e certo dei fornitori;
12. regolamentazione delle mansioni e riconoscimento delle e dei volontari, escludendo forme di impiego vicine al lavoro a costo zero.

Tutto ciò premesso,

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'articolo 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Atteso che non è richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile previsto dall'articolo 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

PROPONGONO AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di proseguire il percorso di candidatura intrapreso con la consegna dello Studio di Fattibilità, vincolandolo alle seguenti condizioni:
 1. che venga effettuata un'analisi costi benefici, preventivamente e su tutte le candidature italiane, da parte del Governo Nazionale o di un ente terzo designato dallo stesso, da sottoporre al CONI come elemento in più per la valutazione dei dossier;
 2. che si escluda la formazione di debito per gli Enti Locali a qualsiasi titolo, prima, durante e dopo l'evento;
 3. che siano previste sinergie unicamente con località dell'area metropolitana torinese, in quanto palesemente in sintonia con i principi di sostenibilità economica, ambientale nonché con i criteri di competitività internazionale;
 4. che, per la realizzazione dell'evento, venga rispettato l'indirizzo politico espresso dal Consiglio Comunale mediante la piena adozione dei punti di cui al "considerato che" del presente atto;
- 2) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

F.to: Sganga
Amore
Carretto
Giovara
Azzarà
Sicari
Mensio
Curatella
Versaci
Imbesi
Tevere
Paoli
Giacosa
Russi
Buccolo
Ferrero
Fornari
Iaria
Gosetto

Chessa
Malanca
Appendino

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo

PRESENTI 31

VOTANTI 23

ASTENUTI 8:

Canalis Monica, Foglietta Chiara, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Morano Alberto, Tisi Elide, Tresso Francesco

FAVOREVOLI 22:

Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovana Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Rosso Roberto, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, il Presidente Versaci Fabio

CONTRARI 1:

Montalbano Deborah

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo

PRESENTI 31

VOTANTI 23

ASTENUTI 8:

Canalis Monica, Foglietta Chiara, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Morano Alberto, Tisi Elide, Tresso Francesco

FAVOREVOLI 22:

Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Rosso Roberto, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, il Presidente Versaci Fabio

CONTRARI 1:

Montalbano Deborah

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Versaci
